

ACQUISTARE/VENDERE
UN'AZIENDA
OGEFIM
TEL. 02 3272448

laPADANIA

ACQUISTARE/VENDERE
UN'AZIENDA
OGEFIM
TEL. 02 3272448

Anno XIV, N. 33, una copia € 1,00 (Fr.sv. 3,00)
Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353 / 2003 conv. L. 46 / 2004 art 1 DCB Milano

LA VOCE DEL NORD

Martedì 9 febbraio 2010



DIRETTORE UMBERTO BOSSI

LA DÉBÂCLE DI CASINI AL NORD: I SUOI ELETTORI VOTANO LEGA



BASSI ALLE PAGINE 2 E 3

BRESSO, CONTA SOLO LA POLTRONA

COTA: la sua alleanza con la sinistra radicale è un boomerang a nostro favore. Più che un accordo tecnico si tratta di un minestrone per non mollare lo scranno. Il Piemonte è l'ultimo dei suoi pensieri, gli elettori sapranno giudicare

FABIO GROSSO

«Non è un "accordo tecnico", ma un accordo per le poltrone. Non ha usato giri di parole il candidato alle prossime elezioni regionali piemontesi e capogruppo del Carroccio alla Camera **Roberto Cota** sull'intesa ufficiale tra **Mercedes Bresso** e sinistra radicale stipulata ieri a Torino. L'esponente del Carroccio ha addirittura salutato con favore l'accordo, perché ritiene sia la certificazione di un accordo basato sul "potere per il potere". «Mi mette davvero di buon umore questa intesa - ha puntualizzato Cota - perché penso che alla fine si risolverà in un boomerang per la Bresso e in un vantaggio per noi. Davanti a così tanta ambiguità politica, infatti, molti elettori non andranno a votarli oppure voteranno per noi e per il nostro programma chiaro e concreto per lo sviluppo del Piemonte». I commenti dei rappresentanti della sinistra estrema sul patto stipulato con Bresso hanno infatti fatto riferimento quasi esclusivamente alla funzione anti-Cota della coalizione di centro-sinistra.

A PAGINA 5

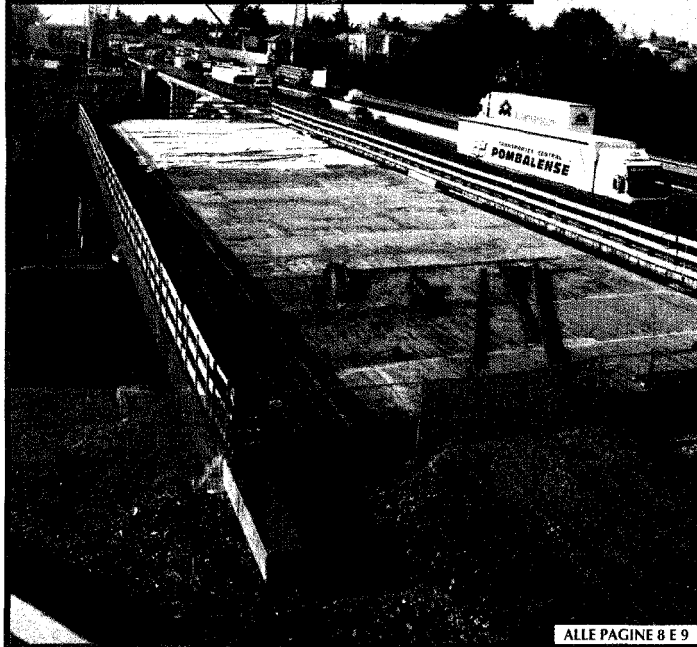
Zaia, schifezze dalla Cina? Qui non passa nulla

SIMONE GIRARDIN

L'Europa? «Ha fatto tanti danni all'agricoltura». Gli Ogm? «Annuncio che faremo ricorso. Bloccheremo quella sentenza che va contro la storia». La visita di **Luca Zaia**, ministro delle Politiche agricole, allo stabilimento Beretta di Medolago, nella Bergamasca, simbolo «di sicurezza alimentare e qualità» è l'occasione per rilanciare la battaglia «di civiltà» sulla tracciabilità dei prodotti. Il ministro su questo punto vuole essere chiarissimo. Perché «ne va di quello che mangiamo».

A PAGINA 6 E 7

CASTELLI: SE TUTTI PAGANO, LE STRADE SI FANNO...



ALLE PAGINE 8 E 9

Immigrati, accuse alla Lega La Francia si libera del burqa ma non di Libération

PAOLA PELLAI

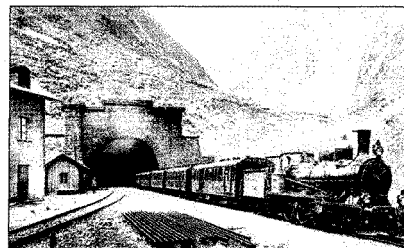
I francesi si sono liberati del burqa, ma non ancora di *Libération*. E così il quotidiano della sinistra francese calpesta ogni buon senso patriottico e fa quello che ha fatto Zidane con Materazzi: prende a testate la voglia di civiltà e libertà che sta rafforzando l'Europa. Sì, *Libération* si è preso la briga di avere un corrispondente italiano a Roma con un compito preciso: stare attaccato ai polpacci della Lega. Per cercare di azzannarli un giorno sì e l'altro pure, in questo generosamente solidali con il Partito Defunto.

A PAGINA 4

INSORGONO I LEGHISTI Sulla mafia De Magistris sta delirando

LEONI A PAGINA 12

GRANDI FERROVIE INTERNAZIONALI "Trasversali alpine", così anche Cattaneo voleva l'alta velocità



ACCORSI ALLE PAGINE 10 E 11